

# Plusdotazione: Italia “maglia nera” dell’Europa

di Benedetta ed Emanuela

***Cos’è la plusdotazione e quanto viene valorizzata l’educazione dei ragazzi plusdotati in Italia rispetto al resto d’Europa?***

**In Italia non esiste una linea guida apposita per fornire un’educazione mirata a mettere a frutto le capacità dei ragazzi ad alto potenziale cognitivo**

“Esistono più di 100 definizioni diverse di plusdotazione, ma in tutte sono presenti alcuni fattori: capacità molto superiori alla norma nel dominio in cui il soggetto ha un talento, che comprende anche le capacità cognitive, la creatività, e una forte motivazione ad apprendere e migliorare le proprie competenze”, questo il parere che ci ha dato Anna Maria Roncoroni, psicologa, PhD, esperta in plusdotazione.

Secondo la definizione psicometrica più diffusa l’alto funzionamento cognitivo è una prestazione elevata ai test di intelligenza con un QI pari o superiore a 130, la plusdotazione è però un complesso insieme di caratteristiche personali, genetiche e comportamentali che si

possono esprimere in modi differenti ed il QI può non essere l’unico indicatore della sua presenza. Spesso a distinguere un bambino plusdotato, è la grandissima curiosità orientata su più fronti, manifestata con la tendenza continua, rispetto ai coetanei, di porre tante domande, esplorare l’ambiente

QI < 120		
120 ≤ QI ≤ 129	Da 120 a 124 Moderatamente dotato	Dal 125 a 129 Dotato
130 ≤ QI ≤ 135	Molto dotato	
136 ≤ QI ≤ 140	Eccezionalmente dotato	
QI > 140 alto superiore a 140	Da eccezionalmente a intensamente dotato	

AIAMC - Bambini Plusdotati (Gifted)

intorno a sé e l’incessante ricerca di risposte ai propri interrogativi. Le statistiche internazionali evidenziano molteplici criteri per individuare la plusdotazione; ad esempio, secondo le linee guida italiane la percentuale dei soggetti con alto potenziale cognitivo (QI dal 120 al 129) è circa il 5% della popolazione, mentre i soggetti plusdotati (QI dal 130) sono il 2,5%.

Nel 1994, la raccomandazione n. 1248 del Consiglio d’Europa sull’educazione dei bambini talentuosi ha sottolineato la necessità di sviluppare il loro potenziale

intellettivo attraverso strumenti e condizioni di insegnamento particolari. Infatti, l'Assemblea riafferma che l'educazione è un diritto fondamentale dell'essere umano e che deve, per quanto possibile, essere pensata "su misura" per ciascun individuo. In particolare si sottolinea l'importanza di formare un sistema scolastico inclusivo capace di stimolare tutti gli studenti, ed in aggiunta in alcuni Paesi europei esistono scuole specializzate per gli alunni plusdotati.

In Italia, non esiste una linea guida apposita per fornire un'educazione mirata a mettere a frutto le capacità dei ragazzi ad alto potenziale cognitivo, e solo nel 2019 l'Italia ha ceduto a pubblicare la nota MIUR 562 del 3/04, che apre la possibilità di includere anche questi ragazzi tra gli alunni con BES (bisogni educativi speciali). Citiamo qui parte della nota: "In base alle segnalazioni ricevute dalle scuole e alle comunicazioni scientifiche dei settori accademici di riferimento, emerge come fra la popolazione scolastica siano presenti bambini ad alto potenziale intellettuale, definiti *Gifted children* in ambito internazionale... .. anche in questo caso la strategia da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti della primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP."

L'Italia sta facendo sicuramente dei passi avanti, e c'è la speranza che in un prossimo futuro possano essere elaborate ulteriori linee guida più complete per ottimizzare l'educazione e valorizzare al meglio le capacità dei ragazzi plusdotati.

**Fonti:** *Humanitas Medical Care* "Studenti plusdotati, perché vanno male a scuola?", *AIAMC* "Genio a chi? Bambini "plusdotati": chi sono e come riconoscerli", *Università di Pavia* "Le Direttive Europee – LabTalento", *MIUR* "Alunni con bisogni educativi speciali (BES). Chiarimenti - Miur"

---

# Rafael Aghayev: la storia del campione (quasi) imbattuto

La sua carriera e vita tra alti e bassi.



---

Classe 1985, azero di nazionalità. Suo padre lo lascia da subito libero di scegliere. Fa prima calcio, poi scopre il karate. Il suo fisico è atipico per uno sport del genere, essendo basso e massiccio. Ma lui ci si dedica anima e corpo: è una sua grande

come lui stesso afferma, più di un lavoro. Entra anche nelle forze armate, dove starà dal 2007 al 2008. Da adulto si interessa agli sport di contatto, che pratica in parallelo con il karate: MMA, boxe, kickboxing. Si sposa nel 2016.

"Credeteci o no", disse in un'intervista quello stesso anno, "da tempo sto considerando di aprire una scuola nel mio paese. Sono un po' di anni che ci penso. Mi ritirerò lì come un vecchio maestro, e crescerò i karateka del futuro." Anche se per ora si limita ad eseguire lezioni virtualmente.

La prima medaglia della sua carriera la ottiene ai Tornei Europei del 2004: è primo nella categoria dei -65 kg. Da lì in avanti colleziona medaglie ai Tornei Europei e Mondiali, che ammontano attualmente a 21 d'oro, 7 d'argento e 9 di bronzo.

europèi. I due campioni si battono 7 volte. Partendo dal 2009, con Aghayev risultato vincitore in 5 mentre Busà solo in 2.

A questo però si aggiunge l'ultimo incontro nel 2021, alle olimpiadi di Tokyo; qui l'italiano sconfigge Aghayev di un punto, [vincendo l'oro olimpico](#).

Un altro picco che raggiunge è grazie alle sue 5 vittorie ai Mondiali dal 2006 al 2016.

Aghayev porta un'innovazione al karate moderno: un nuovo tipo di combattimento, statico ed esplosivo.

I suoi incontri presentano la predominanza di un combattimento passivo, spesso condotto sul bordo del tappeto in attesa di un errore avversario. Trovata un'apertura, l'atleta azero inizia una sequenza povera ma molto rapida di attacchi per poter segnare in modo protetto. Ciò comporta una modifica dello stile più comune caratterizzato da una ricchezza di tecniche e spostamenti. L'italiano Luigi Busà e Rafael Aghayev da 15 anni dominano il karate mondiale, vantando insieme 7 ori mondiali e 16 Diversi non solo di nazionalità, ma anche nello stile di combattimento: infatti, Busà combatte tradizionalmente, mentre Aghayev utilizza il suo stile personale. A tutti i due rivali, potrebbero sembrare implacabili nemici. Ma così non è: fuori dal combattimento sono rispettosi amici. Hanno persino tenuto lezioni insieme, trasmettendo in diretta Instagram durante il coronavirus.

*di Francesca, Alessandra,  
Tiziano, Lorenzo*

# La sindrome di Cotard, Essere morti mentre si respira.

Malattia rara che ha già  
colpito 100 persone in tutto il  
mondo.



di Alessio ed Elia

La sindrome di Cotard, conosciuta anche come sindrome della negazione dell'esistenza, è un raro disturbo psicologico caratterizzato da convinzioni deliranti in cui i pazienti si convincono di essere morti, di non esistere o di essere in uno stato di decomposizione.

## Sezione 1: Sintomi della sindrome di Cotard

Tra i sintomi principali ci sono la negazione dell'esistenza, l'illusione di essere morti o decomposti e convinzioni di immortalità.

Varietà di sintomi che possono accompagnare la sindrome di Cotard, sono depressione grave, ansia, allucinazioni e pensieri suicidi.

che sono i segnali che possono indicare la presenza della sindrome di Cotard.

## Sezione 2: Cause e fattori di rischio

Esistono molte teorie e ipotesi sulle cause della sindrome di Cotard, inclusa una possibile disfunzione delle aree del cervello coinvolte nella percezione e nella valutazione delle emozioni.

Discussione di fattori di rischio potenziali, tra cui disturbi psichiatrici preesistenti, lesioni cerebrali, malattie neurologiche e uso di sostanze.

Sezione 3: Diagnosi e valutazione  
E' abbastanza difficile diagnosticare una sindrome del genere, poiché bisogna eseguire un'accurata analisi dei sintomi, un'intervista clinica e l'eventuale utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati.

Sezione 4: Trattamento e gestione  
L'approccio terapeutico multidisciplinare comprende farmacoterapia, terapia psicologica e supporto sociale. Hanno un ruolo anche gli antidepressivi e gli antipsicotici nel trattamento dei sintomi depressivi e deliranti. Sono importanti anche un ambiente di supporto familiare e un adeguato supporto sociale nella gestione della sindrome di Cotard.

Conclusioni:

La sindrome di Cotard rappresenta un disturbo psicologico complesso e raro, caratterizzato da convinzioni deliranti che possono influire significativamente sulla vita e sul benessere dei pazienti. Sebbene la sua causa esatta non sia ancora completamente compresa, il trattamento multidisciplinare può contribuire a ridurre i sintomi e a migliorare la qualità della vita.



Esempi della sindrome di Cotard:

Caso di Mademoiselle X: Uno dei primi casi documentati di sindrome di Cotard riguarda una donna francese conosciuta come Mademoiselle X. Si credeva di essere priva di cervello, nervi e viscere. Riteneva di essere priva di sangue e di non avere più la capacità di mangiare o bere.

Caso di Graham: Un altro caso celebre è quello di un uomo britannico noto come Graham, che ha sviluppato la sindrome di Cotard in seguito a un incidente stradale. Graham era convinto di essere morto e affermava di essere nell' "inferno". Non mangiava perché credeva di essere inutile e senza bisogni fisici.

# LE SFIDE DELL'ENERGIA NUCLEARE

## UN PERCORSO VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE

di Enrico, Natan e Andrea

### La radioattività

La radioattività è quel fenomeno dove gli atomi instabili, ovvero quelli che si trasformano nel tempo, rilasciano particelle cariche ed energia. Queste radiazioni emesse dagli atomi possono essere dannose per gli organismi poiché riescono a rompere i legami tra le particelle.

La radioattività è presente in natura in varie forme come i raggi cosmici o alcuni gas come il radon.



### Nucleare civile

Con nucleare civile si intende la filiera finalizzata alla produzione. Il principio su cui si basano le attuali centrali (la fissione nucleare) è lo stesso della bomba atomica. Tuttavia i materiali e la tecnologia che servono alla detonazione della bomba sono completamente diversi da quelli utilizzati nel nucleare civile.

In un arco di oltre settant'anni ci sono stati pochi incidenti nelle centrali nucleari e di questi solo due hanno causato gravi danni (Chernobyl e Fukushima). Dopo questi due accadimenti sono state previste una serie di norme che rendono impossibile una catastrofe come Chernobyl e riducono al minimo la fuoriuscita di radiazioni.

In Italia a seguito di un referendum del 1987 i quattro impianti che erano in funzione sono stati dismessi. Per far fronte a possibili incidenti negli impianti nucleari limitrofi al confine italiano, il nostro paese ha previsto un piano nazionale per la gestione di emergenze di questo tipo. Sono presenti però anche altre fonti di rischio all'interno dei nostri confini, infatti il nucleare viene comunque utilizzato, trasportato e smaltito sul territorio nazionale. Questo materiale radioattivo viene impiegato per la ricerca e la medicina.

---

# CONCLUSIONI

## LE POTENZIALITÀ DEL NUCLEARE

L'energia nucleare civile presenta diversi aspetti positivi. Innanzitutto, produce una bassa quantità di gas a effetto serra, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla lotta ai cambiamenti climatici. Inoltre, il combustibile nucleare ha un'alta densità energetica, consentendo di generare un grande quantitativo di energia utilizzando relativamente poche risorse.

Le centrali nucleari offrono inoltre una fornitura stabile e affidabile di elettricità, indipendentemente dalle variazioni climatiche o meteorologiche. Per questo il nucleare potrebbe sostituire le attuali fonti non rinnovabili come le centrali a gas e a carbone.

L'uranio ha il vantaggio di essere estratto da regioni politicamente stabili come Canada e Australia, a differenza dei combustibili fossili che spesso provengono da Paesi con incerte situazioni politiche come Russia, Algeria o Libia.

Negli ultimi anni il settore ha compiuto diversi passi avanti soprattutto nel campo della fusione nucleare che permetterebbe di produrre ancora più energia consumando meno risorse.

Fornirsi di un programma nucleare renderebbe più facile dotarsi di centrali a fusione nel futuro garantendo al nostro Paese di stare al passo con i tempi.

## IL LATO OSCURO DEL NUCLEARE

Tuttavia, ci sono anche diversi aspetti negativi da considerare. La generazione di energia nucleare produce rifiuti radioattivi che rimangono pericolosi per lungo tempo e il loro smaltimento rappresenta una complessa sfida tecnologica, logistica e di sicurezza.

Inoltre, nonostante gli elevati standard di sicurezza, rimane il rischio di incidenti nucleari che possono avere conseguenze gravi come in passato.

Infine i costi e i tempi di costruzione sono molto elevati e lunghi rendendo l'avvento del nucleare un lento processo.

---



# Pride over the edge: from Stonewall to Pride month, the LGBT+ community reclaim their rights

*How the queer protest started “The cure to indifference through responsibility”*

by Noah, Leonardo and Camilla

22 giugno 2023



The Pride parade is a public event open to everyone, aimed to celebrate the social and personal acceptance of the members of the LGBTQIA+ community.

Pride is born as an actual protest and as an act of rebellion: every year, in June, in more than 105 countries worldwide, queer people and the so called “allies” take the protest to the streets to claim those civil rights which aren’t yet accesible to everyone.

The first occurence started a series of violent fights known as Stonewall riots, which begun in the homonymous Manhattan’s gay bar; here the terror caused by the violence of the police on workers and clients was in force.

At dawn on June 28th 1969, police found themselves in front of a crowd of people ready to fight: in this physical confrontation, divided in three hauls, 2000 civilians fought against over 400 police officers.

In Chicago, on June 27th 1970, the Chicago Gay Liberation association organized the first official Pride parade, initially long 1.5 km, but then lengthened to 2 km. The parade occured on the last saturday of the month, as the riot of the year before and the following parades. After that, other countries took on the same tradition.

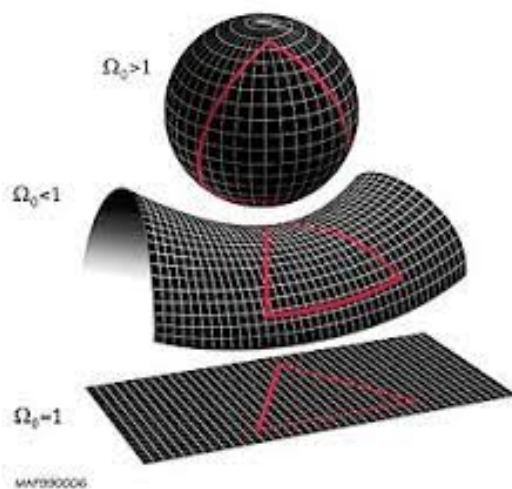


## L'espansione dell'universo è solo un'illusione?

Di Giulia Aurora

*La risposta dagli studi di Lombriser: "la soluzione potrebbe trovarsi in una trasformazione matematica delle leggi fisiche"*

Era il 1929 quando il mondo della fisica cambiò radicalmente grazie all'astronomo americano Edwin Hubble, il quale notò che l'universo non è statico, come si pensava in precedenza, bensì in espansione. Se già questo destò stupore negli scienziati di tutto il mondo, l'eclatante scoperta della sua accelerazione, avvenuta nel 1998 ad opera di Saul Perlmutter, Brian P. Schmidt e Adam Riess, li mandò quasi nel panico. Ciò implicava l'esistenza di un'altra forza, oltre a quella gravitazionale già ben nota grazie alla Relatività Generale di Einstein, di verso opposto e modulo maggiore, che la potesse contrastare e che prese il nome di *energia oscura*. Non ne riuscirono ad osservare nessuna e così nacquero le idee di costante cosmologica e quintessenza che, ancora oggi, sono prese in considerazione. Questa sostanza, tuttavia, rappresenta solo uno dei maggiori problemi della cosmologia; l'altro si manifesta nella discrepanza tra la massa calcolata e quella osservata, che ammonta ad una proporzione 1:5. La materia mancante venne denominata *oscura*, con molta fantasia. D'altronde gli scienziati non sono famosi per le loro doti inventive. Nel corso degli anni sono stati sviluppati vari modelli, che sembravano, almeno in parte, risolvere questo mistero e che, tuttavia, portavano a dei risultati di gran lunga maggiori rispetto a quelli previsti dai cosmologi. Questo divario ammontava ad un fattore di  $10^{120}$ , oggi ridotto a  $10^{50}$  grazie alla teoria delle stringhe, ma è ancora troppo grande. Gli scienziati, per fortuna, non si sono lasciati intimidire da questi dati ed hanno continuato le ricerche giungendo ad un risultato a dir poco sconvolgente: l'espansione dell'universo potrebbe essere solo un'illusione. Questa nuova visione è nel dettaglio illustrata sulla rivista *Classical and Quantum Gravity* in un articolo di Lucas Lombriser, professore di fisica teorica all'università di Ginevra. Egli stesso affermò "In questo studio, abbiamo osservato il cosmo e i suoi enigmi irrisolti eseguendo una trasformazione matematica delle leggi fisiche che lo governano". Il più grande elemento che distingue la sua teoria dalle precedenti è il ritorno agli albori della geometria dell'universo, che modifica anche la sua evoluzione. Questa, infatti, è determinata da un fattore omega definito come il rapporto tra la densità media dell'universo e quella critica (ca  $10^{-29}$  g/cm<sup>3</sup>). Se  $\Omega > 1$  l'universo è sferico. Di conseguenza, in questo caso, la somma degli angoli interni di un triangolo è maggiore di  $180^\circ$ , due rette parallele convergono e l'universo si espanderà fino ad un massimo per poi collassare su se stesso causando il cosiddetto big crunch. Se  $\Omega < 1$  allora l'universo è iperbolico, e in questa situazione la somma degli angoli interni di un triangolo è minore di  $180^\circ$ , due rette parallele divergono e l'universo si espanderà per sempre. Come nel caso in cui  $\Omega = 1$ , dove la geometria che descrive l'universo è piatta o euclidea, la somma degli angoli interni di un triangolo è con esattezza  $180^\circ$  e due rette parallele lo rimangono.



Dopo la scoperta dell'espansione dell'universo, si iniziò a pensare che la sua geometria fosse iperbolica, anche se la radiazione cosmica a microonde ed i calcoli teorici portavano ad un universo piatto, come nella visione di Einstein. Ecco, nel modello di Lombriser l'universo è in realtà piatto e statico. Gli effetti che osserviamo, infatti, sarebbero causati "solo" dall'evoluzione di masse di particelle nel tempo. Questi provocherebbero un'illusione e che porterebbe, quindi, all'ipotesi di Hubble. In questa nuova immagine, le particelle derivano da un campo che permea lo spaziotempo, in perfetto accordo con la teoria quantistica dei campi; e la costante cosmologica ( $\Lambda$ ) è fissata dalla massa del campo che, fluttuando, varia nel tempo. Ciò risolverebbe uno dei più grandi problemi riguardanti  $\Lambda$ . Questa, infatti, essendo appunto una costante, non dovrebbe variare nel tempo come, invece, risulta fare e, in questo archetipo, il mutamento sarebbe dovuto alla variazione della massa delle particelle e non più all'espansione dell'universo. Le fluttuazioni, inoltre, si tradurrebbero in un redshift (spostamento verso il rosso degli spettri causato dall'allungamento delle lunghezze d'onda, proprio come l'effetto Doppler) negli ammassi più distanti da noi di gran lunga maggiore rispetto ai modelli tradizionali, rimanendo fedele alle previsioni del modello iniziale di costante cosmologica. "Sono rimasto sorpreso dal fatto che il problema della costante cosmologica sembri semplicemente scomparire in questa nuova prospettiva sul cosmo", "in linea di principio non c'è bisogno di energia oscura", sostiene Lombriser. È importante sottolineare il "sembri" ed il "in linea di principio" poiché l'effetto dell'energia oscura sarebbe spiegato dalle masse delle particelle che intraprendono un diverso percorso evolutivo in epoche successive nell'universo. L'immagine di Lombriser pare anche risolvere il problema della *materia oscura*: queste fluttuazioni potrebbero comportarsi come un flusso di *assioni*, ossia particelle ipotetiche che meglio spiegherebbero questa sostanza. Insomma, questa scoperta sembrerebbe risolvere i due maggiori problemi della cosmologia. Tale teoria ha colpito scienziati di tutto il mondo, anche se molti rimangono scettici a riguardo. Luz Ángela García, ricercatrice post-dottorato presso l'Universidad ECCI, Colombia, pur non essendo coinvolta nel progetto, ha esortato a guardare i dati con cautela. Questa è solo una delle ricerche che ogni giorno tentano di dare una risposta a tutte le domande. Si spera che un giorno, speriamo vicino, si riesca ad avere un modello definitivo che sia in grado di spiegare il nostro strano, quanto fantastico universo.

**Summer Camp A.I.S.T.A.P. 2023**



## **Intelligenza artificiale, ChatGPT: cos'è e perché è stato bloccato in Italia**

*Il 31 marzo ChatGPT è stato ufficialmente bloccato per tutti gli utenti residenti in Italia.*



ChatGPT è un chatbot (come Siri, Alexa...) dotato di un'intelligenza artificiale ad apprendimento automatico sviluppato da OpenAI e rilasciato nel 2022.

### **Come funziona**

Utilizza tecniche di apprendimento automatico, che attraverso metodi statistici migliorano le performance di riconoscimento di pattern di dati, e di apprendimento supervisionato, basandosi su una serie di associazioni input-output preinserite nel sistema. Un altro sistema utilizzato è l'apprendimento per rinforzo, che si basa sulle ricompense ottenute dal sistema quando esegue correttamente, partendo da scelte causali, i compiti assegnati.

La tecnologia usata è quella dei transformer, modelli di apprendimento che utilizzano reti neurali.

Una rete neurale artificiale è una rete composta da "neuroni artificiali", strutturata similmente a una rete neurale biologica, i cui collegamenti si rafforzano o indeboliscono in base all'attività a cui sono sottoposti.

Questo strumento è stato creato per aiutare nello svolgimento di diversi compiti in svariati ambiti, come la pubblicità, le comunicazioni, editoria, ricerca...

## **Perché è stato bloccato in Italia**

Il 31 marzo ChatGPT è stato ufficialmente bloccato per tutti gli utenti residenti in Italia. Questo blocco è stato richiesto dal Garante della Privacy, un'autorità amministrativa indipendente italiana che assicura la tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e dei dati personali.

La causa del blocco è una presunta raccolta e conservazione illegale di dati personali; la decisione è stata spinta inoltre dalla violazione dei dati subita il 20 marzo da ChatGPT, che ha interessato i messaggi degli utenti e i dettagli di pagamento dei sottoscrittori del servizio. Il Garante ha richiesto la limitazione provvisoria del trattamento dei dati degli utenti italiani da parte di ChatGPT, perché non in regola con le normative. Altre criticità evidenziate sono state l'assenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di un filtro d'età. Questo ha causato la risposta di OpenAI, che ha bloccato l'accesso agli utenti italiani.

Anche in altri paesi, Canada, Francia, Irlanda, Germania e Giappone sono in corso delle indagini su

ChatGPT, valutando eventuali provvedimenti.

Il 28 aprile è stato annullato il blocco, dopo aver soddisfatto alcuni requisiti di privacy ed essere diventato accessibile solamente a chi ha più di 18 anni o di 13 anni con il consenso dei genitori.

Proponiamo ora una breve intervista svolta con due ragazzi che partecipavano al Camp.

## **Cosa ne pensi dell'avvento di ChatGPT nella vita quotidiana?**

**A:** Uno dei principali timori che ho è la dipendenza e la perdita di lavoro umano. Se l'uso di ChatGPT diventasse troppo diffuso, potremmo finire per affidarci troppo a essa, sia nella nostra vita quotidiana che nel mondo del lavoro. Ciò potrebbe portare a una dipendenza eccessiva, con conseguente riduzione delle competenze umane e della creatività. Inoltre, c'è la questione dell'accuratezza e dell'affidabilità delle risposte fornite da ChatGPT. Infine, c'è il rischio che ChatGPT accentui le disuguaglianze esistenti. Non tutti hanno accesso a Internet o alle tecnologie necessarie per utilizzare ChatGPT. Ciò potrebbe ampliare il divario digitale e creare disparità di opportunità tra coloro che possono beneficiare di questa tecnologia e coloro che ne sono esclusi.

**B:** ChatGPT potrebbe fornire un'assistenza immediata in molti settori, come servizio clienti, istruzione e consulenza. Le risposte sono rapide e adatte alle necessità, velocizzando molti processi, soprattutto quelli ripetitivi. Il suo utilizzo può facilitare l'accesso alle informazioni, prendendole da fonti affidabili, personalizzate per l'utente. In generale, può aiutarci nello svolgimento di compiti di ricerca, comunicazione e scrittura, permettendo di risparmiare tempo prezioso per altre attività.

### **Cosa ne pensi del recente blocco?**

**A:** Spero che il tempo in cui è stato bloccato sia stato sufficiente a correggere tutti gli errori presenti e che, se si dovessero presentare nuove minacce non ci siano rimostranze per un nuovo blocco.

Purtroppo, questa occasione ha dimostrato che ChatGPT ha ancora molte imperfezioni, soprattutto per quanto riguarda la privacy.

**B:** È stato necessario, ma auguro che non abbia diffuso una falsa idea sulla pericolosità di questi strumenti. Non bisogna guardare solamente i difetti presenti, ma anche tutti quelli che sono già stati corretti e alla velocità con cui sono state apportate le modifiche. Sinceramente il blocco mi è sembrata un'esagerazione, così come le pressioni esercitate dal Garante.

ChatGPT sicuramente è uno strumento dotato di imperfezioni, ma siamo noi a decidere come usarlo, per sfruttarne al meglio la potenzialità.

di Elia, Federico, Francesco, Gabriele